

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2006)

**Heft:** 2

**Artikel:** Nuova sede centrale delle Poste svedesi a Solna

**Autor:** [s.n.]

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-133434>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 16.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Nuova sede centrale delle Poste svedesi a Solna

Lise-Lott Söderlund\*, BSK Arkitekter

Nella primavera del 2000 fu bandito un concorso di architettura internazionale per la realizzazione della sede delle Poste svedesi. Il bando del concorso prevedeva di dare forma ad una costruzione, descritta come un «campus» nel bando. La nuova zona del campus doveva comprendere il Terminal di Tomtebodå, già esistente, e l'ex Scuola di Polizia acquistata dalle Poste; veniva inoltre richiesto ad entrambe di essere in armonia con la nuova costruzione. La proposta elaborata da un team interdisciplinare fu inoltrata nel maggio 2000.

Il progetto consiste in un volume compatto, destinato agli uffici, denominato thinktank, dotato di uno spazio trasparente. La costruzione è collocata lungo la pendenza della collina per poter lasciare la natura il più intatta possibile. In un'ambiente terrazzato e collegato con il bosco adiacente, sono collocate tutte le funzioni pubbliche e la reception del campus. Scavati nella roccia, sono ricavati il parcheggio e gli uffici di progettazione. Il contenitore destinato agli uffici è diviso in due ambienti paralleli da uno spazio

longitudinale con dei passaggi comunicanti chiusi, simili a «bozzoli», intesi come studi di progettazione comuni per la realizzazioni di progetti all'interno del gruppo delle Poste. Le facciate, realizzate in vetro per sottolineare l'idea del contenitore, sono schermate con uno strato esterno di rete semitrasparente in materiale inossidabile. Nell'autunno 2001 la AP Fastigheter e la Arcona Lean Construction subentrò al progetto poiché le Poste svedesi decisero di vendere il progetto e di divenire loro stesse locatari.

Fu istituito un Forum con rappresentanti delle diverse parti che comprendevano i proprietari immobiliari, i locatari, gli architetti e gli imprenditori per garantire che, nelle diverse fasi di lavoro, l'edificio finito corrispondesse alle richieste originarie delle Poste e all'idea del bando del concorso.

\* Nata nel 1970, architetto responsabile della direzione dei lavori, fa parte del direttivo organizzativo dello studio BSK.



Nuova sede centrale dell'amministrazione delle Poste svedesi  
Terminalvägen 24, Solna

Committente	AP Fastigheter
Architetti	BSK Arkitekter: Lise-Lott Söderlund
Paesaggista	AJ-Landskap: Thomas Andersson
Strutture	Konkret Stockholm: Olle Norrman, Hills Statik
Impianti EM	Energio
Architettura d'interni	Dudley Böhm: Michel Dudley
Impresa generale	Arcona Lean Construction
Date	concorso e progetto: 2000-2002 realizzazione: 2001-2003





*In the spring of 2000, an international architectural competition was held for the design of the head offices of the Swedish Post Office. The competition brief called for the creation of what was described as a «campus» building. The new campus zone was to include the existing Tomtebod Terminal and the former Police School acquired by the Post Office; it was also requested that both should be in harmony with the new construction. The proposal developed by an interdisciplinary team was consigned in the May of 2000.*

*The project consists of a compact volume destined for office accommodation, described as the «think-*

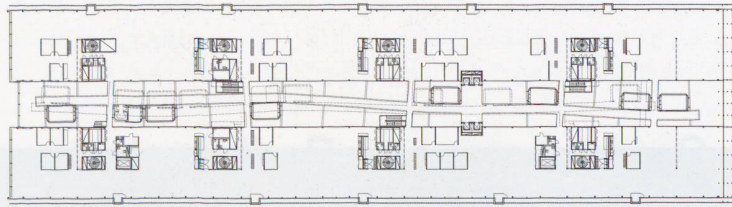
*tank» and equipped with a transparent space. The construction follows the slope of the hill in order to leave the natural surroundings as intact as possible. All the public functions and the campus reception are located within a terraced environment and linked to the adjacent woods. The car park and the design offices are carved into the solid rock. The container destined for the offices is divided into two parallel halls by a longitudinal space with pod-like closed communicating passages intended as common design studios for the realization of projects within the Post Office group. The glass facades emphasise the container concept and are shielded with*

*an external layer of semi-transparent mesh in a non-corroding material.*

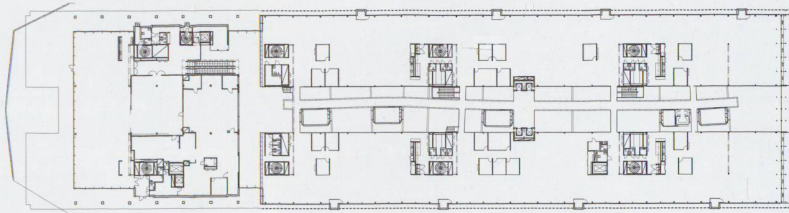
*In the autumn of 2001, AP Fastigheter and Arcona Lean Construction took over the project as the Swedish Post Office had decided to sell the campus and lease it back.*

*A Forum was instituted with representatives of the various parties including the real estate owners, the lessees, the architects and the builders in order to guarantee that, during the various construction phases, the finished building corresponds to the original Post Office requirements and the concept expressed in the competition brief.*

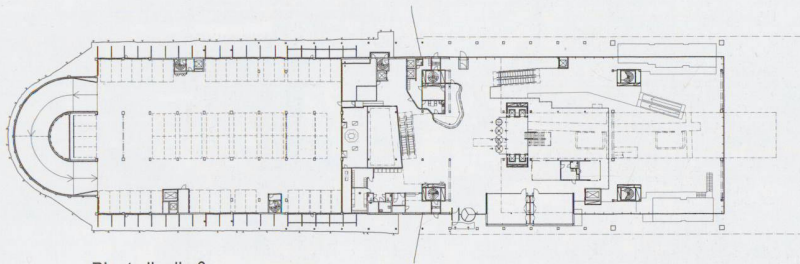




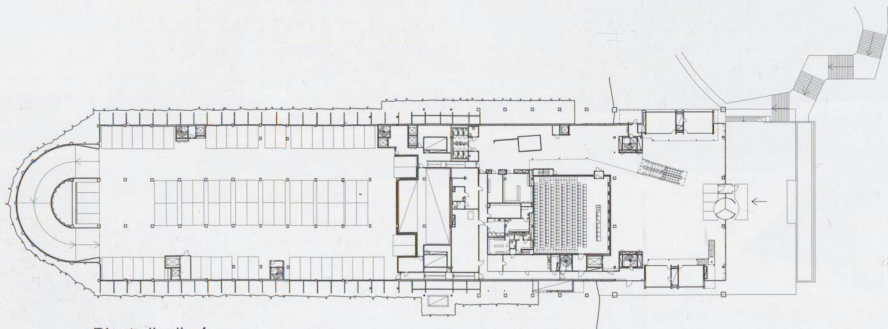
Pianta livello 11



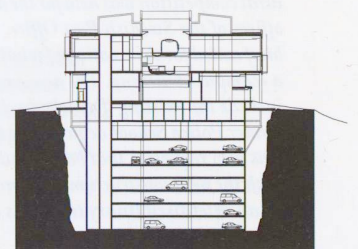
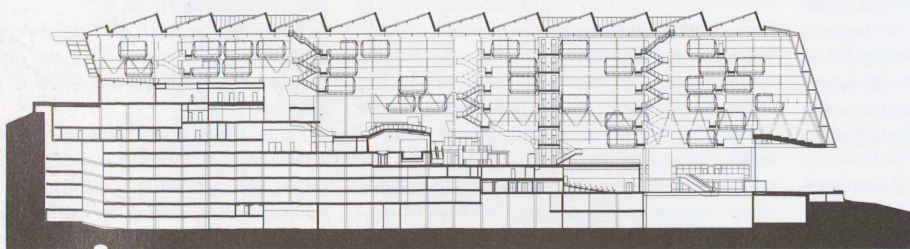
Pianta livello 10



Pianta livello 6



Pianta livello 4



Sezione longitudinale e trasversale



